



**ORDINANZA DEL SINDACO
N.24 DEL 14 giugno 2021**

OGGETTO: Revoca ordinanze n. 15 del 7 maggio 2020, n. 22 del 26 giugno 2020 e n. 30 del 30 luglio 2020 relative a “Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Regolamentazione per l'accesso e la fruizione dei terreni comunali adibiti ad orti sociali ed altre esperienze di agricoltura urbana” e ss.mm.ii.

IL SINDACO

VISTI:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in Legge n. 35 del 22 maggio 2020;
- il Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in Legge n. 74 del 14 luglio 2020;
- il Decreto Legge n. 83 del 30 luglio 2020, recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”, convertito in Legge n. 124 del 25 settembre 2020;
- il Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”, convertito in Legge n. 159 del 27 novembre 2020;
- il Decreto Legge n. 2 del 14 gennaio 2021 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”, convertito in Legge n. 29 del 12 marzo 2021;
- il Decreto Legge n. 44 del 1 aprile 2021 recante “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”;
- il Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021 recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19”;
- il Decreto Legge n. 65 del 18 maggio 2021 recante “Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 23 aprile 2021 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto e nelle Province autonome di Trento e Bolzano”;
- i DPCM del 13 ottobre 2020, 18 ottobre 2020, 24 ottobre 2020, 3 novembre 2020, 14 gennaio 2021, 2 marzo 2021;
- le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna in tema di Misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da

Covid-19;

RICHIAMATE le proprie precedenti ordinanze legate all'emergenza sanitaria;

ATTESO che, allo scopo di evitare il diffondersi del Covid-19 nel territorio del Comune di Fidenza, il Sindaco adotta straordinarie misure per il contenimento e il contrasto all'evolversi della situazione epidemiologica;

RILEVATO:

- che con ordinanza sindacale n. 15 del 07/05/2020, si disponeva una nuova regolamentazione per l'accesso e la fruizione dei terreni comunali adibiti ad orti sociali in **Via Togliatti - percorso Madame WU** e in altre esperienze di agricoltura urbana, in particolare l'esperienza **"Ortogiardino" nel Parco della Pace**, a decorrere dal giorno 08/05/2020 fino alla sua revoca, fatti salvi nuove direttive o provvedimenti sovraordinati, assunti sulla base dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso;
- che con ordinanze sindacali n. 22 del 26 giugno 2020 e n. 30 del 30 luglio 2020, sono state apportate modifiche alla sopra richiamata ordinanza n. 15/2020 a seguito della richiesta dell'Associazione "Europa" di modificare l'orario di apertura della fascia mattutina, la possibilità da parte dell'assegnatario di poter delegare un parente/persona di fiducia, per un breve periodo, alla cura temporanea dell'orto assegnato in sua vece, come previsto nel regolamento comunale vigente, e

VISTA la richiesta del 9 giugno 2021 a firma del Presidente dell'Associazione Europa e a nome del Consiglio Direttivo degli orti sociali, con cui è chiesta la revoca delle summenzionate ordinanze;

EVIDENZIATO, sulla base della valutazione dei parametri di rischio e dello scenario epidemico effettuata dalla Cabina di Regia nazionale:

- che tra i principali indicatori, che hanno comportato l'uscita dalla zona rossa, dove l'Emilia-Romagna si trovava dal 15 marzo, l'indice di trasmissibilità RT è sceso nelle ultime due settimane di maggio a 0.78;
- che il Ministero della Salute con ordinanza del 9 aprile 2021 ha riclassificato l'Emilia-Romagna come rientrante in zona arancione e successivamente con ordinanza del 23 aprile 2021 la stessa è stata riclassificata come rientrante in zona gialla;
- che il Ministero della Salute in data 12 giugno 2021 ha firmato una nuova ordinanza, in vigore dal 14 giugno, che dispone il passaggio di alcune Regioni tra cui l'Emilia Romagna in area bianca.

CONSIDERATO:

- che a livello nazionale sono state adottate misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali, nel rispetto del contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19;
- che il ritorno alle ordinarie attività negli ambiti sopra indicati è subordinato al rigoroso rispetto:
 - dell'obbligo di utilizzo di protezioni delle vie respiratorie, tranne per le eccezioni previste dalle norme;
 - del divieto di assembramento;
 - della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
 - dell'igiene costante e accurata delle mani;
- che, nelle more di attuazione di quanto disposto dall'ultimo DCPM, i Sindaci possono disporre delle misure specifiche per le chiusure/aperture relative alle aree Comunali pubbliche;

RITENUTO pertanto non sussistano più le condizioni per mantenere le restrizioni di cui alla precedenti ordinanze n. 15 del 07/05/2020, n. 22 del 26 giugno 2020 e n. 30 del 30 luglio 2020;

VISTI:

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, rubricata “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”, che riconosce al Sindaco il potere di emettere ordinanze di carattere contingibile ed urgente, in materia di igiene e sanità pubblica, con efficacia estesa al territorio comunale;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante ‘Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali’;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rubricato “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI gli artt. 50, commi 4 e 5, e 54, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco quale Autorità Sanitaria Locale in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, con potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti;

ORDINA

la revoca, con effetto immediato, delle ordinanze n. 15/2020, n. 22 del 26 giugno 2020 e n. 30 del 30 luglio 2020, che regolamentavano l'accesso e la fruizione dei terreni comunali adibiti ad orti sociali in **Via Togliatti – percorso Madame WU** e in altre esperienze di agricoltura urbana, in particolare l'esperienza **“Ortogiardino” nel Parco della Pace**, assunti sulla base dell’evoluzione dell’emergenza sanitaria in corso;

DISPONE

- che copia della presente ordinanza sia immediatamente trasmessa, alla Prefettura di Parma ed alla Stazione Carabinieri di Fidenza;
- che copia della presente ordinanza sia pubblicata all'Albo pretorio e sulla home page del sito internet istituzionale dell’ente;

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Emilia Romagna - Sezione di Parma - entro 60 giorni dalla data di adozione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento.

Fidenza, 14 giugno 2021

Il Sindaco
(ing. Andrea Massari)